

Una Federazione di Storage S3?

M.Carboni

Costruzione di una infrastruttura condivisa

29/05/2025







Outline

- Esigenza
- Attività
- 3 Tecnologia
- 4 Considerazioni

2 / 36



Esigenza

- ➡ Il vero storage si vede quando lo storage smette di funzionare
- → (no HTStorage) Non stiamo cercando un sistema ad alte prestazioni
- ➡ Andare oltre CEPH e MinIO, che funziona nel sito, nel multisito
 - → funzionamento non rispondente alle nostre esigenze

Perchè una federazione di Storage

I vantaggi di una soluzione storage basata sulla federazione di risorse geograficamente distribuite, ma basate su un approccio tecnologico comune, come l'accesso a oggetti (s3), sono molteplici. Le principali individuate sono:

- → Ottimizzazione delle Risorse
- ➡ Scalabilità e Flessibilità
- ➡ Facilità di Accesso ai Dati
- ➡ Sicurezza e Conformità
- ➡ Riduzione dei Costi

- Supporto alla Collaborazione e alla Ricerca Condivisa
- ➡ Resilienza e Continuità Operativa
- ➡ Integrazione con Infrastrutture di Calcolo Distribuite
- ➡ Possibilità di Innovazione e Sperimentazione

Possibili Beneficiari

- ➡ Sistemi Informativi di Ateneo, per gli obblighi di tutela dei dati
- Gruppi Scientifici
 - Non metterei i RAW data di un esperimento come LHC
- ➡ Possono ospitare l'accesso ai dati FAIR

Interesse da parte della comunità

- ► Interesse "sparso" da parte degli Enti GARR a costruire un modello di mutuo "supporto", Continuità Operativa, Disaster Recovery, ecc.
- → Come GARR abbiamo presentato l'idea al gruppo ICT della CRUI che ha portato alla formalizzazione dell'esigenza

Interesse da parte della comunità

- ► Interesse "sparso" da parte degli Enti GARR a costruire un modello di mutuo "supporto", Continuità Operativa, Disaster Recovery, ecc.
- → Come GARR abbiamo presentato l'idea al gruppo ICT della CRUI che ha portato alla formalizzazione dell'esigenza
- **→** Tra gli obiettivi:
 - Autonomia Digitale: dati scientifici su provider commerciali
 - Ridurre la Delega alla gestione a soggetti terzi garantendo la Localizzazione fisica dei dati
 - Gestione a Norma (ACN) limitata ai soli dati ordinari e critici
 - ➡ no dati strategici

Interesse da parte della comunità

- ► Interesse "sparso" da parte degli Enti GARR a costruire un modello di mutuo "supporto", Continuità Operativa, Disaster Recovery, ecc.
- → Come GARR abbiamo presentato l'idea al gruppo ICT della CRUI che ha portato alla formalizzazione dell'esigenza
- **→** Tra gli obiettivi:
 - Autonomia Digitale: dati scientifici su provider commerciali
 - Ridurre la Delega alla gestione a soggetti terzi garantendo la Localizzazione fisica dei dati
 - Gestione a Norma (ACN) limitata ai soli dati ordinari e critici
 - ➡ no dati strategici

Rischio

Mettere tutti i dati nella medesima infrastruttura

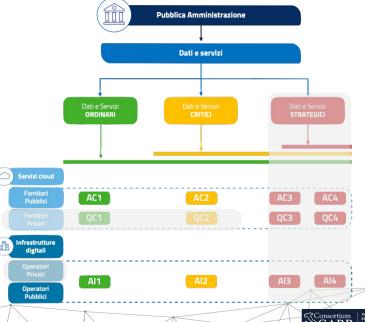


Sintesi del Regolamento Unico Cloud per la PA

- **→** Definisce:
 - Modalità per classificazione, migrazione e qualificazione dei servizi cloud per la PA.
 - Requisiti minimi per sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità.
 - Caratteristiche di qualità, performance, scalabilità, sicurezza e portabilità.
- Decreto Direttoriale n. 21007/24 valido dal 1 agosto 2024.
- ➡ Regola anche infrastrutture di housing e servizi edge.

Classificazione Dati e Servizi





Soggetti con hanno mostrato Interesse

- ➡ Università di Bologna
- ➡ Istituto Nazionale di Astrofisica INAF
- ➡ Università degli Studi di Milano-Bicocca
- ➡ Libera Università di Bolzano
- ➡ Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- ➡ Università di Trento
- ➡ Politecnico di Torino



Obiettivo

- → Creare un servizio federato di Object Storage conforme alle normative
- ➡ Basato sul protocollo S3
- Supportato e Gestito insieme agli enti (Università e Centri di Ricerca)
- ➡ In grado di Garantire autonomia digitale, sicurezza e riduzione della dipendenza da cloud commerciali

Requisiti per un servizio di storage I

Caratteristiche del Servizio

- **▶ Disponibile**: del dato anche in caso di malfunzionemento di una o più parti. In grado di gestire anche la mancanza di un intero sito
- → **Affidabile**: in caso di fallimento di una o più componenti secondo le metologie RAID o equivalenti
- **▶ Resiliente**: Geografica, in quanto quella locale non è sufficiente

Controllo agli Utenti

- **→ Gestione**: in grado di garantire livelli di delega su base Organizzazione, Tenant, ecc.
- **► Multi Organizzazione**: in grado di fornire "risorse" e gestione delle stesse su base organizzazione con deleghe gerarchiche
- ► Multi Tenant: supportare la creazione di contesti funzionali indipendenti con livelli di ridondanza indipendenti su base sito



Requisiti per un servizio di storage II

- **► Multi Utente**: a tutti i livelli sia di gestione che utilizzo, anche garantendo la gestione di gruppi sia almeno su base TENANT
- **⇒ Sicura**: dell'infrastruttura, dei dati, ma anche dell'accesso (es. RANSOMWARE) copia immodificabile

Noto ed estendibile

- **Scalabile**: in grado di crescere da **pochi PB** fino a poter arrivare a **100PB+**, e di fornire una prestazione in linea con la crescita del volume dati
- **▶ Federabile o Federata**: è necessario definire il livello della federazione:
 - ➡ Identità, Risorse, Altro?
- ➡ API Based: l'interfaccia di accesso ai dati oltre che essere "WEB-Based" deve garantire un accesso secondo gli Standard S3 attraverso coppie di chiavi (API Keys) da associare ad un connettore S3

Requisiti per un servizio di storage III

Compromesso Costi/Benefici

- ➤ Sostenibile: la spesa connessa (TCO) con questo tipo di soluzione deve essere almeno equivalente alle soluzioni di mercato alle quali si potrà aggiungere il valore della gestione "In House"
- **→ Autonomia Digitale**: nel conto economico vanno anche considerati il valore che la gestione diretta dei dati garantisce

Caratteristiche

del modello Implementativo

- ➡ Architettura on-premise federata
- ➡ Controllo locale su backup, geo-replica e sicurezza
- ➡ Accesso tramite protocollo S3
- ➡ Gestione policy con identità federata
- → Supporto a data lake, archiviazione, analisi, aree collaborative

del modello Organizzativo

- **▶ Modello PROSUMER**: ogni partecipante è produttore e consumatore
- **⇒ GARR**: coordinamento tecnico e infrastruttura
- **► Comitato di indirizzo**: CRUI, GARR, rappresentanti PROSUMER



Sperimentazione Tecnologica

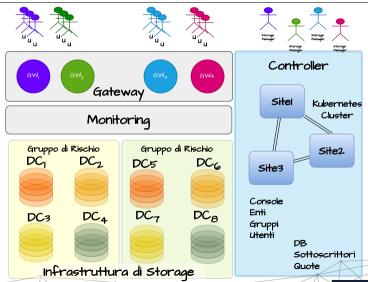
- ➡ Pilota avviato a febbraio 2025 con 2x750 TB da GARR, corrispondenti a due siti distinti
- → Obiettivo: avere almeno 2 PB iniziali
- → Tecnologie valutate: MinIO, Ceph, Dell ECS, Cloudian, Cubbit

A valle delle azioni preliminari verranno integrate le risorse dell'Università di Milano Bicocca e dell'Università di Bologna



HL Archictecture

- Orchestratore e federazione delle risorse
- sicurezza e ridondanza con "polverizzazione" e cifratura

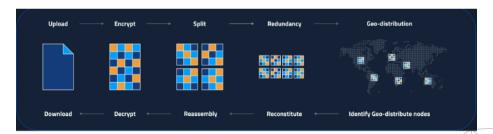




DS3: Cambiamento del Paradigma Funzionale

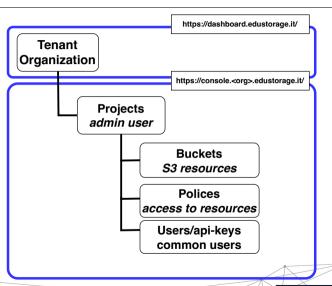
Sicuro, Resiliente, Conveniente

- **▶ DS3** è l'acronimo di **Distributed S3**. Un'innovativa soluzione di archiviazione compatibile con S3
- ► Invece di memorizzare i dati in un'unica posizione, i dati vengono crittografati, suddividisi in frammenti, ridondanti e distribuiti in una rete geo-distribuita, garantendo ai clienti pieno controllo e proprietà dei propri dati



Tenant e swarm

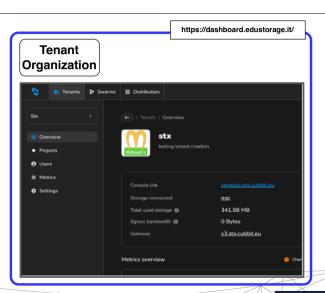
- ⇒ L'Organizzazione e il monitoraggio dell'utilizzo di spazio è demandata ai Tenant
- → dashboard per le organizzazioni (resellers) e console per gli utilizzatori finali (utenze, client, etc.)
- Uno user può avere più progetti



Dashboard

Dashboard consente di:

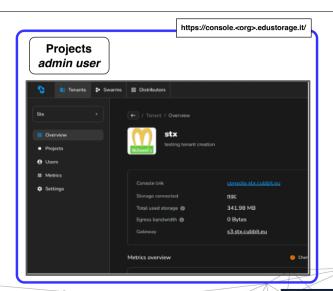
- Legare il tenant (e tutti i suoi progetti), ad uno (ed un solo) storage/sciame specifico
- ➡ Creare nuove utenze admin
- Monitorare/fatturare il consumo di storage/sciame specifico



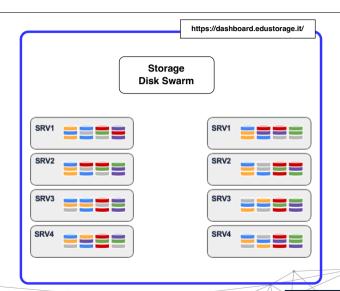
Console

Console consente di:

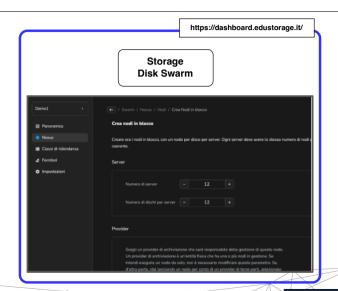
- ➡ Creare bucket
- ➡ Creare nuove utenze/api-keys
- ➡ Gestire permessi di accesso



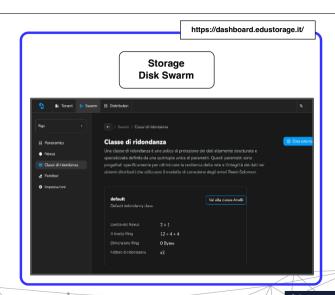
➤ Swarm permette di federare più risorse distribuite



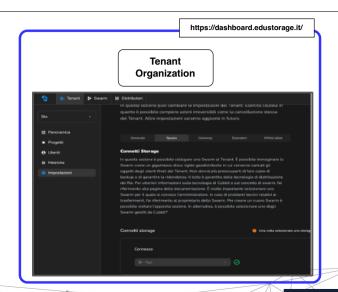
Swarm permette di federare più risorse distribuite.



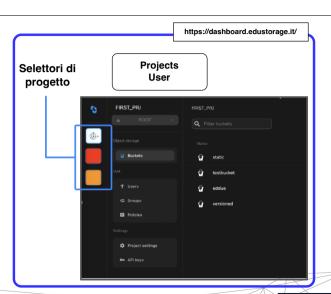
➡ Decide dei livelli di ridondanza



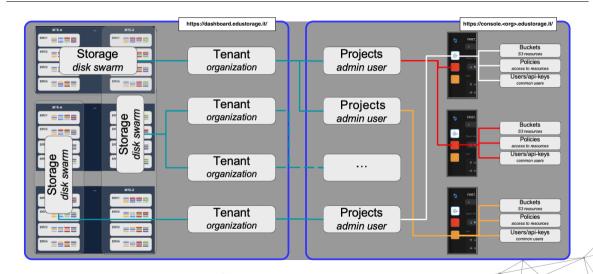
➡ Un tenant è connesso ad uno storage/swarm specifico



➤ Un'utenza può avere in console progetti da uno o più tenant



Complessivamente



Roadmap

- **⇒ Fase1**: Q1-Q2 2025
 - Avvio del progetto pilota in collaborazione con università e centri di ricerca e implementazione della rete in Gennaio 2025
 - definizione LLD della componente GARR Coordinator da mettere in funzione di HA su 3 siti distinti
 - Definizione dei requisiti di partecipazione alla federazione: caratterizzazione dell'infrastruttura di storage
 - Attività di onboarding dei sistemi di storage (6 server) presenti nei siti di Bologna e di Torino
 - walutazione dei diversi scenari di malfunzionamento (perdita di un sito, nodo, ecc.)
 - prototipare il modello di autenticazione mista, IDEM + homeless
- Fase2: Q2-Q3 2025

M.Carboni (WS sul Calcolo INFN)

- Espansione verso altre università e finalizzazione del modello operativo per il sistema a regime
- Costruzione del sistema di monitoring dell'infrastuttura: Coordinator e Sistemi Storage
- Definire i modelli di migrazione dati per temporanea disconnessione o per il rilascio delle risorse
- **► Fase3**: Q3-Q4 2025. Q1 2026
 - Implementazione operativa della rete federata secondo il modello definitivo.





Federazione

Questioni Aperte, necessità di Contributi

- ➡ modelli hardware supportati, interlocuzione con CRUI
- modello di accesso alla rete
- modello economico e scalalbilità con Cubbit
- processi di federazione, ingresso di un partner prosumer
- ➡ espanzione e riduzione delle risorse
- → distacco regolamentato
- → gestione degli incidenti e della sicurezza
- modello di supporto utenti e secondo livello
- monitoraggio e notifiche alert



32 / 36



Si accettano contributi



Si accettano contributi

This work is licensed under a Creative Commons "Attribution 4.0 International" license.



Strumenti OpenSource

LATEX - Draw.IO - GNU.Makefile



Abstract

- ► In questo intervento presenteremo la proposta di un nuovo servizio comunitario.
- ➡ Il progetto di Federazione Storage S3 mira a creare un servizio di storage federato qualificato ACN basato sul protocollo S3, gestito da Università e Centri di Ricerca. Questo servizio offrirà un controllo completo sui dati, riducendo la latenza di accesso e migliorando la sicurezza e la continuità del servizio. La proposta include un modello collaborativo e un'architettura on-premise federata, con l'obiettivo di garantire l'autonomia digitale e ridurre la dipendenza dai cloud provider commerciali.
- Nell'intervento descriveremo i requisiti sul servizio, gli obiettivi della fase pilota in corso e le azioni che stiamo intraprendendo con CRUI per rendere il servizio sostenibile.